



Bimestrale edito dall'Associazione La Speranza

La Speranza News

Anno 4° Numero 17 ottobre 2014



Spesso una buona parola è l'elemosina più bella L'amicizia per strada

La condizione di solitudine e di isolamento è comune a tutte le persone senza tetto: a volte è così profonda che alcuni non solo hanno perso ogni contatto con la famiglia, ma spesso hanno



scarsissimi rapporti con il mondo intorno.

Fermarsi, scambiare qualche parola con loro, può sembrare poco in una vita ricca di relazioni. Ma chi vive per strada spesso non ha occasione di parlare con nessuno se non per chiedere aiuto - a volte senza risposta - e non è mai chiamato per nome da nessuno.

Il nome, viceversa, rappresenta la persona, la sua storia, rappresenta il "link" con il mondo.

da <http://www.santegidio.org>

17 Ottobre Giornata mondiale di lotta alla povertà

Il 17 ottobre scorso è stata celebrata la "Giornata della lotta alla povertà", un evento che offre spunti di riflessione su tante storie di disagio che non dovrebbero mai rimanere nascoste.

Era il 17 ottobre del 1987 quando il prete Fr. Joseph Wresinsky radunò 100 mila persone nel sagrato delle libertà e dei diritti dell'uomo al Trocadero di



Parigi per inaugurare, solennemente, una lapide in commemorazione di tutte le vittime della miseria. Da allora l'evento si ripete ogni anno.

da www.onds.it

Qualche giorno fa, all'improvviso, è venuto a mancare Ottavio Todesco, figura importate per la Parrocchia dei Santi Patroni e per la nostra Associazione.

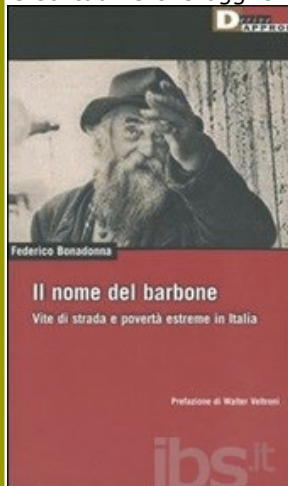
Pur non facendo parte della "Speranza", Ottavio ha dato ai nostri assistiti, il suo aiuto materiale, il suo cuore e le sue energie, ma soprattutto il suo amore per la vita. Lo salutiamo con affetto e riconoscenza.



Dietro lo stereotipo del vagabondaggio, del barbone-ribelle, del clochard-poeta, si cela un mondo di miseria e solitudine che oggi si manifesta in tutto il suo potente

Il nome del barbone

Vite di strada e di povertà
di Federico Bonadonna



degrado: 150.000 persone senza fissa dimora solo in Italia.

Il cosiddetto "barbone" non è che la punta di un iceberg, il personaggio più noto per indicare chi vive per strada.

I barboni esistono eccome, ma sono una piccolissima parte del numero di senza fissa dimora. Il libro è il risultato di una ricerca sul campo condotta su questo "popolo". L'autore ha passato quasi un anno tra i senza fissa dimora, raccogliendo le loro storie di vita, guardando alle loro capacità di adattamento, seguendo i loro itinerari urbani.

Editore Derive Approdi

Per avere altre informazioni o per non ricevere più questo notiziario scrivere a: c.borghese@tin.it

Vuoi aiutare La Speranza?

Invia una offerta
sul conto corrente 2127
della Banca di Credito Cooperati-
vo
Ag.32 Roma
IBAN:
IT94X0832703232000000002127
oppure dona presso
Circ. Gianicolense 12:
latte, bagnoschiuma, schiuma da
barba, spazzolini da denti, rasoi,
saponi, scarpe, sacchi a pelo, abiti
maglioni, alimenti non deperibili.

Insieme contro la povertà

Il sovraindebitamento sta diventando una dimensione economica di grave disagio in cui si vengono a trovare centinaia di migliaia di famiglie - e soprattutto anziani - con pesanti conseguenze di marginalità sociale e il rischio di cadere vittime dell'usura.

Prevenire e migliorare situazioni di sovraindebitamento sono gli obiettivi dell'iniziativa "Linea Terza Età - Insieme contro la povertà", promossa da Adiconsum e Movimento Difesa del Cittadino con il cofinanziamento del Ministero del Lavoro, della Salute e delle Politiche Sociali.

In particolare, le due associazioni



LINEA
TERZA ETÀ
INSIEME
CONTRO
LA
POVERTÀ

hanno messo in campo una serie di attività volte a orientare famiglie e anziani verso una gestione corretta e sostenibile del bilancio familiare, attraverso la conoscenza degli strumenti creditizi, l'uso consapevole del credito al consumo e lo sviluppo dell'analisi della propria capacità di spesa e di indebitamento.

Per sovraindebitamento si intende lo squilibrio permanente tra impegni assunti e risorse prontamente disponibili. Bisogna guardarsi da questo male.

da www.adiconsum.it

La guida S.Egidio dove mangiare dormire lavarsi

Questo libretto che la Comunità di Sant'Egidio pubblica da molti anni, è un aiuto a orientarsi



nel mondo della solidarietà. E' rivolto prima di tutto a chi ha bisogno di aiuto: poveri, persone senza fissa dimora, anziani o stranieri. Ma è utile anche a chi desidera aiutare. Per questo è distribuito gratuitamente a chi ne fa richiesta. Chi

vuole può scaricarlo direttamente dal sito di S.Egidio o dal sito della Speranza.

L'uomo moderno è attanagliato da tre grandi paure: la paura della morte, la paura della povertà, la paura della solitudine; quasi tutte le sue

Le tre paure dell'uomo moderno di Francesco Lamerndola

angosce, quasi tutte le sue nevrosi, quasi tutti i suoi comportamenti irrazionali e distruttivi sono riconducibili ad esse.

Si dirà: ma l'uomo ha sempre avuto paura



di quelle tre cose: sempre, in tutte le epoche e sotto ogni cielo. Non è vero. Ne ha avuto timore, ma non fino al punto da perdere la testa; non fino al punto da permettere loro di condizionare tutta la sua vita, i suoi pensieri, i suoi atti.

www.ariannaeditrice.it